

Santuario della Consolata il 6 novembre 1918, e dieci giorni dopo lo si ricantava in più vasto tempio, quello di S. Filippo, gremito d'autorità militari e di truppa, dove già ogni domenica si celebrava la *Messa del Soldato*, con la fervida omelia di Padre Righini.

Ma il *Te Deum*, per così dire ufficiale, del Popolo di Torino, fu cantato il 25 dello stesso mese, ancora nel Santuario della Consolata. Sul frontone del tempio, fra una gloria di tricolori, si leggeva l'epigrafe, dettata, come di consueto, dal Cardinale:

*« Coi figli generosi - che, offerte alla Patria diletta - insieme col cuore le proprie membra - ricevono dalla Vergine benedizione e premio - entrano con ordine in questo Santuario - le milizie italiane - i cittadini torinesi per la viva esultanza della vittoria - per il dolce gaudio della pace - forte sentendo crescere nell'animo - colla riconoscenza, l'amore pio fervente - a Maria Consolatrice e Consolata.*

In questa circostanza, il Cardinale pronunciò un'allocuzione scintillante d'entusiasmo giovanile per commemorare la vittoria, che aveva arreso con la rapidità d'un baleno alle armi alleate (1).

Un durevole ricordo sacro della Vittoria è il marmoreo tabernacolo, eretto nell'aiuola che fiancheggia il Santuario della Consolata, dovuto alla munificenza delle LL. MM. le Regine Margherita ed Elena, col concorso del Cardinale Richelmy, del clero e dei soldati.

Al Governo italiano non sfuggì l'opera santa e vasta del Cardinale Richelmy, e glie ne diede molteplici attestazioni: l'onorificenza suprema dei Ss. Maurizio e Lazzaro (1919), la medaglia d'oro al merito della Sanità Pubblica (1921), e lettere di compiacimento del Presidente dei Ministri.

Un'altra insigne gloria del clero torinese è S. Ecc. Mons. Angelo Bartolomasi, già vescovo ausiliare del Cardinale Richelmy, e poi assunto a Vescovo di Campo dell'Esercito e dell'Armata.

La « Commissione diocesana d'assistenza ai

sacerdoti militarizzati » che s'istituì a Torino nel 1917 ebbe il plauso e la benedizione del Sommo Pontefice, e fu proposta dalla S. Congregazione Concistoriale a imitazione delle altre diocesi, quale « esempio eloquente di caritatevole iniziativa ».

Tutti i Parroci delle Città contribuirono validamente con le Associazioni Provinciali a rendere meno tristi quelle dure prove alle famiglie dei combattenti, intensificando la loro opera di paterna assistenza e di pii soccorsi alle più bisognose.

Quanto si disse delle benemerenze acquistate dal clero secolare nel sorreggere la magnanima resistenza morale del nostro popolo e nel lenirne le sofferenze causate dalla guerra, deve estendersi al clero regolare, da cui provennero alcuni valorosi cappellani militari, così noti ai torinesi e così amati.

L'Istituto Salesiano svolse verso i profughi, verso i soldati e verso i figli dei richiamati, un'opera multiforme ed efficace.

La Piccola Casa della Divina Provvidenza (Cottolengo) offrì un padiglione speciale per ospedalizzarvi un centinaio di soldati.

La Gioventù Cattolica Maschile ebbe parecchi dei suoi membri decorati al valore in guerra.

Il « Comitato Provinciale Torinese dell'Opera Nazionale per l'assistenza civile e religiosa degli orfani dei morti in guerra » sorta nel maggio 1916; il Comitato di Torino fra le Donne Cattoliche d'Italia; i più Istituti dell'Opera Barolo, del Buon Pastore, della Sacra Famiglia, delle Figlie di Maria Ausiliatrice, Lorenzo Prinotti, Alferi Carrù, dei Rachitici, dell'Orfanotrofio femminile, dell'Istituto S. Maria, ecc., sia mettendo a disposizione i loro locali, sia prestando sotto varie forme il loro grazioso concorso, furono di preziosissimo aiuto alla Civica Amministrazione nella patriottica opera di alleviare le tristezze ed i disagi della eccezionale situazione, e far intendere ai nostri valorosi difensori la gratitudine e l'affetto dei non combattenti (2).

SAC. DOTT. ATTILIO VAUDAGNOTTI.

(1) La storica allocuzione è riportata integra nel volume *Carità di Porpora* (pag. 79-82).

(2) *L'opera benefica di Torino durante la guerra. - Aprile 1918. Relazione del Sindaco senatore Secondo Froa.*